

CONVENZIONE

PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL CATASTO DEI BOSCHI
PERCORSI DAL FUOCO E DEI PASCOLI SITUATI ENTRO 50
METRI DAI BOSCHI PERCORSI DAL FUOCO

REP. N° 282

L'anno Duemilacinque, il giorno 12/09/05 del mese di Settembre
presso la sede della Comunità Montana del Cetona in Sarteano,
Corso Garibaldi n. 10, sono intervenuti i Sig.ri:

1. CALDESI ROBERTO, nato a CHIUSI il 19.03.46

il quale interviene nel presente atto nella qualità di SINDACO PRO-TEMPORE
del Comune di Cetona.

2. BOMBAGLI GUIDO, nato a CHIANCIANO T il 28.01.54

il quale interviene nel presente atto nella qualità di SINDACO PRO-TEMPORE
del Comune di Chianciano Terme.

3. CECCOBAO LUCA, nato a SARTEANO il 16.3.70

il quale interviene nel presente atto nella qualità di SINDACO PRO-TEMPORE
del Comune di Chiusi.

4. NERI CLAUDIA, nato a MONTAPULCIANO il 29.10.66

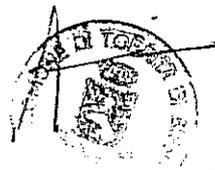
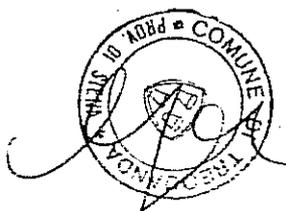
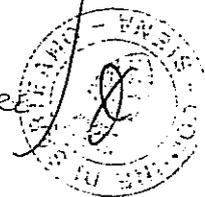
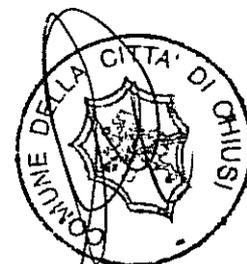
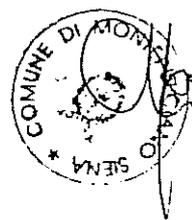
il quale interviene nel presente atto nella qualità di DIRIGENTE AREA-TECNICA
del Comune di Montepulciano.

5. DIONORI FABIO, nato a SARTEANO il 13.12.63

il quale interviene nel presente atto nella qualità di SINDACO PRO-TEMPORE
del Comune di Sarteano.

6. PICCHIERI FRANCO, nato a CASCIANO DELL'AGNI il 12.05.58

il quale interviene nel presente atto nella qualità di SINDACO PRO-TEMPORE



del Comune di San Casciano dei Bagni.

7. BOTARELLI MAURIZIO nato a SINALUNGA il 8.05.60

il quale interviene nel presente atto nella qualità di SINDACO PRO-TEMPORANEO
del Comune di Sinalunga.

8. SANTONI GIORDANO, nato a PIENZA il 22.05.49

il quale interviene nel presente atto nella qualità di SINDACO PRO-TEMPORANEO
del Comune di Torrita di Siena.

9. REATTINI ALOS, nato a TREQUANDA il 05.06.47

il quale interviene nel presente atto nella qualità di _____
del Comune di Trequanda.

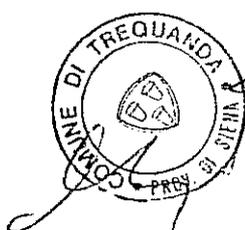
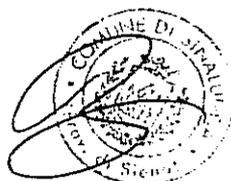
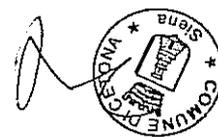
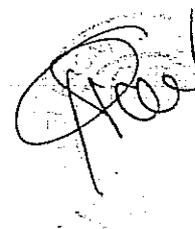
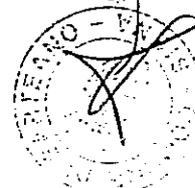
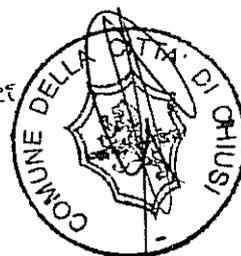
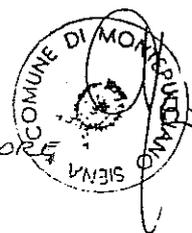
10. MACCHIETTI MARCO, nato a CETONA il 15.09.64

il quale interviene nel presente atto nella qualità di PRESIDENTE
della Comunità Montana del Cetona.

PREMESSO

che la Legge 353/2000 "Legge quadro in materia di incendi boschivi" all'art. 10, comma 2, stabilisce che i Comuni provvedano a censire tramite apposito catasto i soprassuoli percorsi da fuoco e che provvedano a mantenere aggiornato tale catasto con cadenza annuale in quanto, secondo il comma 1 dello stesso articolo, tali aree sono sottoposte ai seguenti vincoli:

- divieto di cambio di destinazione d'uso per 15 anni salvo autorizzazione precedente l'incendio;
- divieto di costruzione per 10 anni salvo autorizzazione precedente l'incendio;



- divieto di rimboschire o fare opere di ingegneria per 5 anni
tranne specifica autorizzazione della Regione;
- divieto di pascolo e di caccia per 10 anni.

che l'art. 70 ter della Legge Regionale n. 39 del 21/03/2000
"Legge Forestale della Toscana" individua le competenze proprie dei
Comuni nell'ambito dell'attività antincendi boschiva regionale (AIB);

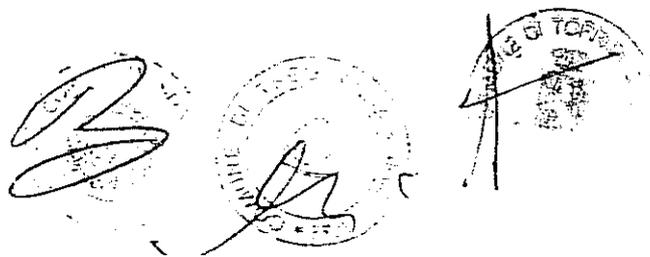
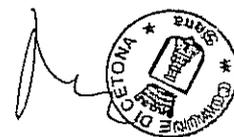
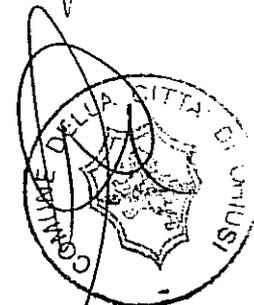
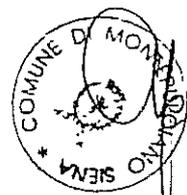
che tra le competenze comunali sopra richiamate rientra
l'istituzione del catasto dei boschi e dei pascoli, situati entro 50 metri
dai boschi percorsi dal fuoco secondo le modalità indicate ai commi
2, 3 e 4 dell'art. 70 ter sopra citato;

che i Comuni di Cetona, Chianciano Terme, Montepulciano,
San Casciano dei Bagni, Sarteano e Chiusi fanno parte del livello
ottimale del "Cetona" per l'esercizio associato sovracomunale di
funzioni e servizi, così come previsto dal Programma di Riordino
Territoriale (Deliberazione del Consiglio Regionale 17 dicembre
2003, n. 225);

che tra la Comunità Montana del Cetona e gli stessi Comuni
sono in corso, oramai da alcuni anni, forme di collaborazione a più
livelli;

che i Comuni di Sinalunga, Torrita di Siena e Trequanda
fanno parte del livello ottimale "Alta Val di Chiana Senese" ai sensi
del Programma di Riordino Territoriale sopra menzionato;

che gli stessi Comuni intendono dare attuazione al processo
di implementazione e sviluppo delle gestioni associate di funzioni e
servizi tra Enti Locali nell'ambito ritenuto ottimale della Comunità



Montana, in attuazione del D.Lgs. n. 267/2000 e della L.R.T. 16/08/2001, n. 40;

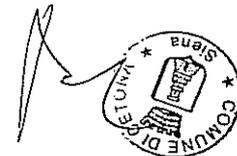
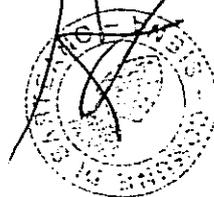
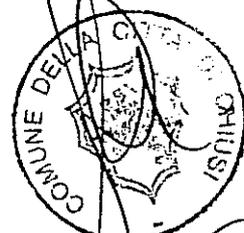
che i Comuni ritengono opportuno attivare una gestione associata del catasto dei boschi percorsi dal fuoco, di cui all'art. 70 ter della L.R. 39/2000, al fine di ottimizzare le risorse e le professionalità necessarie;

che la Comunità Montana del Cetona ha competenze proprie, relative sia a funzioni amministrative che ad interventi, nell'ambito dell'attività anticendi boschiva regionale (AIB) sul territorio dei Comuni del proprio ambito territoriale, così come indicato dall'art. 70 quater e 71 della L.R. 39/2000 e specificato dal Piano Operativo Antincendi Boschivi Regionale;

che a seguito della stipula di apposite convenzioni i Comuni hanno affidato alla Comunità Montana lo svolgimento di servizi nell'ambito del piano anticendi boschivi;

che, conseguentemente, i Comuni, ai fini dell'attivazione di una gestione associata, ritengono opportuno delegare le funzioni in materia di catasto delle aree boscate percorse dal fuoco di cui all'art. 70 ter della L.R. 39/2000 alla Comunità Montana del Cetona in quanto tali funzioni vengono a costituire un completamento di quelle già svolte in materia di Attività Anticendi Boschiva;

che la Comunità Montana è il soggetto deputato all'esercizio associato di funzioni proprie dei Comuni, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 267/2000;



che la forma associativa prescelta è la convenzione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000;

che quanto premesso costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione;

Viste le deliberazioni consiliari e di assemblea di seguito indicate:

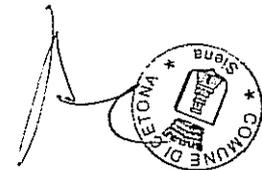
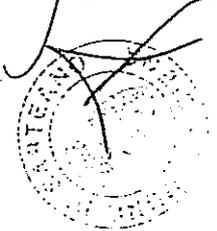
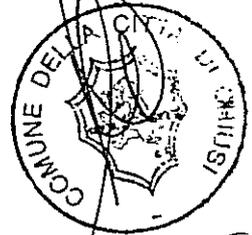
Comune di Cetona	Del. C.C. n. <u>53</u> del <u>5-8-05</u>
Comune di Chianciano Terme	Del. C.C. n. <u>95</u> del <u>29-8-05</u>
Comune di Chiusi	Del. C.C. n. <u>66</u> del <u>26-9-05</u>
Comune di Montepulciano	Del. C.C. n. <u>91</u> del <u>19-9-05</u>
Comune di Sarteano	Del. C.C. n. <u>59</u> del <u>30-8-05</u>
Comune di San Casciano dei Bagni	Del. C.C. n. <u>56</u> del <u>23-9-05</u>
Comune di Sinalunga	Del. C.C. n. <u>75</u> del <u>20-9-05</u>
Comune di Torrita di Siena	Del. C.C. n. <u>41</u> del <u>30-08-05</u>
Comune di Trequanda	Del. C.C. n. <u>50</u> del <u>29-09-05</u>
Comunità Montana del Cetona	Del. Ass. n. <u>40</u> del <u>28-09-05</u>

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto della convenzione

1. Con la presente convenzione i Comuni di Cetona, Chianciano Terme, Montepulciano, San Casciano dei Bagni, Sarteano, Chiusi, Sinalunga, Torrita di Siena e Trequanda stabiliscono di gestire in forma associata il catasto dei boschi percorsi dal fuoco e dei pascoli situati entro 50 metri dai boschi percorsi dal fuoco,



di cui all'art. 70 ter della L.R. 21 marzo 2000, n. 39 "Legge Forestale della Toscana".

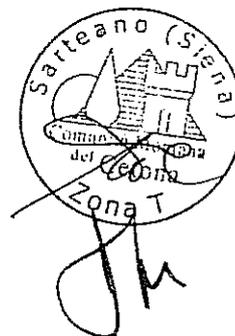
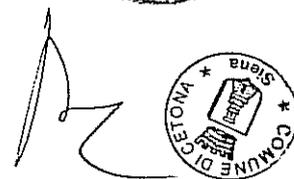
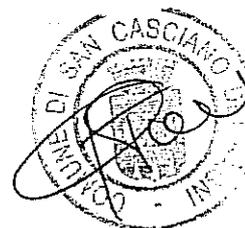
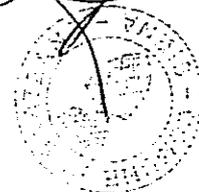
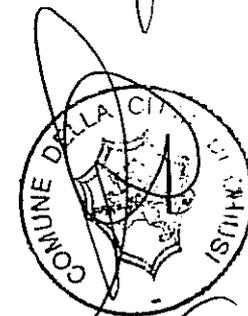
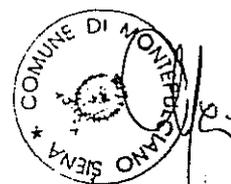
2. I Comuni di cui al comma 1 per l'esercizio della gestione associata di detto catasto conferiscono delega alla Comunità Montana del Cetona, che accetta di esercitarla.
3. La Comunità Montana del Cetona viene individuata quale Ente responsabile della gestione associata in oggetto.

Art. 2

Finalità

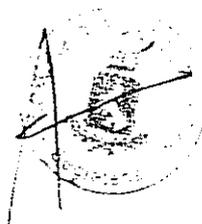
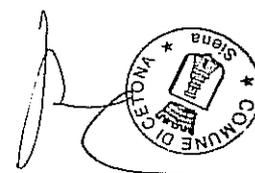
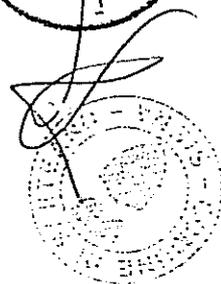
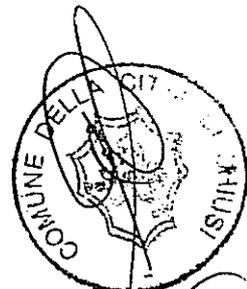
Con la presente gestione associata i Comuni di Cetona, Chianciano Terme, Montepulciano, San Casciano dei Bagni, Sarteano, Chiusi, Sinalunga, Torrita di Siena e Trequanda e la Comunità Montana del Cetona intendono ottimizzare le risorse e le professionalità necessarie per l'espletamento della funzione, assicurando una maggiore specializzazione degli addetti al servizio. Ciò sarà garantito dal collegamento funzionale con le competenze proprie della Comunità Montana in materia di attività anticendi boschiva regionale (AIB). Conseguentemente, la presente gestione associata consentirà un miglioramento ed una razionalizzazione dell'esercizio della funzione.

Art. 3



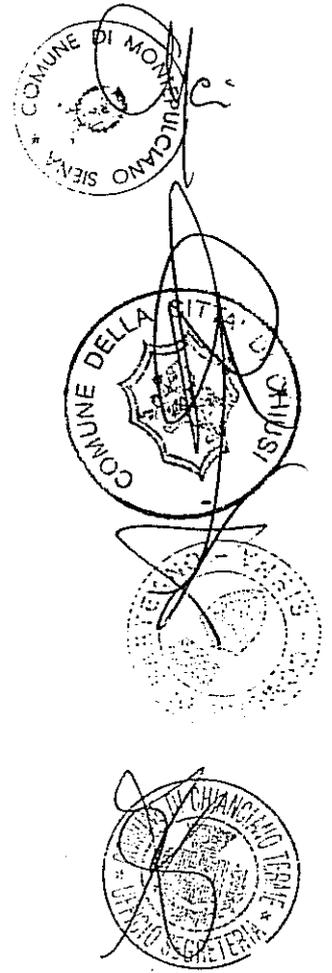
Funzioni, attività e servizi conferiti alla Comunità Montana

1. Oggetto di delega alla Comunità Montana del Cetona sono le attività e le funzioni di competenza dei Comuni relative all'istituzione ed alla gestione del catasto dei boschi percorsi dal fuoco e dei pascoli situati entro 50 metri dai boschi percorsi dal fuoco, di cui all'art. 70 ter, commi 2-3-4, della L.R. 39/2000, secondo quanto meglio descritto nei commi seguenti.
2. La Comunità Montana si occuperà dell'istituzione del catasto in oggetto, avvalendosi a tal fine anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato, secondo quanto indicato dal comma 2 della legge sopra citata.
3. La Comunità Montana curerà i procedimenti relativi all'esposizione all'albo pretorio dei singoli Comuni dell'elenco dei terreni da inserire nel catasto, curando la relativa pubblicità alla cittadinanza. Le eventuali osservazioni presentate saranno raccolte dalla Comunità Montana. I Comuni potranno anche ricevere tali osservazioni ma dovranno trasmetterle entro 3 giorni dal ricevimento alla Comunità Montana.
4. La Comunità Montana valuterà le osservazioni di cui al precedente comma 3 e provvederà ad approvare gli elenchi e le relative perimetrazioni, con le modalità indicate al comma 3 dalla L.R. 39/2000.
5. Alla Comunità Montana faranno carico i rilievi e le procedure di aggiornamento annuale del catasto e di registrazione delle



scadenze delle prescrizioni conseguenti, secondo quanto previsto dal comma 4 della L.R. 39/2000.

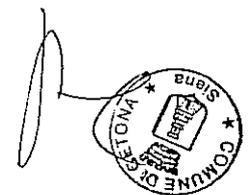
6. La Comunità Montana si impegna a istituire il catasto in oggetto entro il 30/09/2005. Per quanto attiene i relativi aggiornamenti annuali, questi verranno predisposti dalla Comunità Montana entro il 31 dicembre di ciascun anno, e assoggettati alla procedura di cui ai commi 3 e 4.
7. La Comunità Montana si impegna a comunicare ai competenti uffici tecnici comunali i dati relativi alla parte di catasto di loro competenza, ai fini dell'applicazione e del rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 76 della L.R. 39/2000.
8. Fermo restando la delega di funzioni alla Comunità Montana, qualora, a seguito dell'entrata in vigore di successive discipline di Legge, si renda necessario aggiornare le attività oggetto della presente convenzione, tale atto sarà di competenza della Conferenza dei Sindaci di cui al successivo articolo 8.



Art. 4

Ruolo dei Comuni

1. I Comuni si impegnano a collaborare con la Comunità Montana, garantendo l'accesso e la trasmissione di tutti i dati in loro possesso finalizzati all'istituzione ed al relativo aggiornamento del catasto. In tal senso, i Comuni si impegnano a trasmettere al competente ufficio della Comunità Montana, entro 15 giorni dal



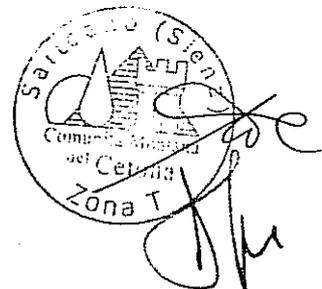
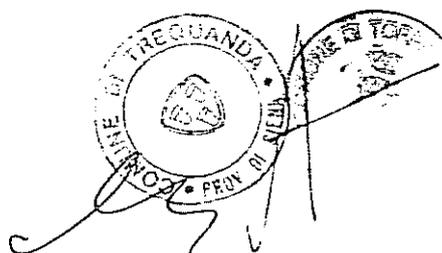
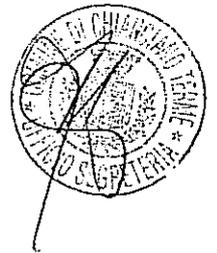
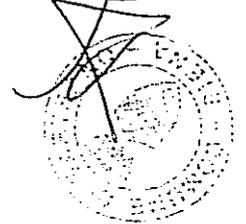
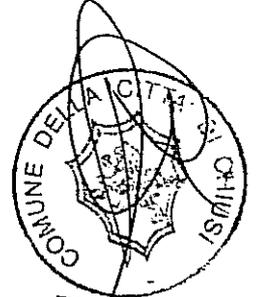
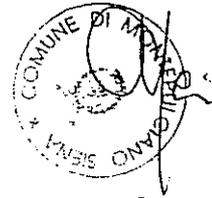
ricevimento, i moduli FN e gli eventuali allegati prodotti dal Corpo Forestale dello Stato.

2. I Comuni collaboreranno, inoltre, con la Comunità Montana ai fini della pubblicità di cui al comma 3 del precedente articolo 3, ovvero garantiranno la disponibilità ad affiggere nei rispettivi albi ed a pubblicare sui relativi siti Internet le comunicazioni inerenti l'esposizione all'albo pretorio dell'elenco dei terreni da inserire nel catasto.

Art. 5

Decorrenza, durata e recesso

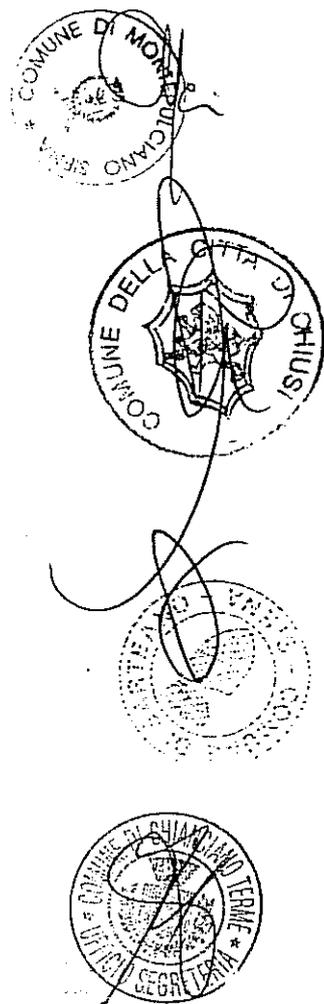
1. La presente convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione e fino alla data del 31.12.2009 ed è rinnovabile mediante atto espresso di ciascun Ente associato.
2. Ciascun Ente associato può recedere dalla presente convenzione con un preavviso di almeno sei mesi dalla fine dell'anno solare. Gli effetti del recesso decorrono dall'inizio dell'anno successivo alla comunicazione.



Art. 6

Struttura organizzativa

1. Tutte le attività, procedure, gli atti ed i provvedimenti necessari per garantire il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla presente convenzione sono adottati dall'Ente delegato secondo la sua disciplina organizzativa interna.
2. Fermo restando gli obiettivi di economicità, efficacia ed efficienza della gestione associata, per lo svolgimento delle attività previste, la Comunità Montana potrà avvalersi di:
 - personale interno in propria dotazione;
 - personale distaccato o comandato dagli altri Enti partecipanti;
 - competenze esterne.

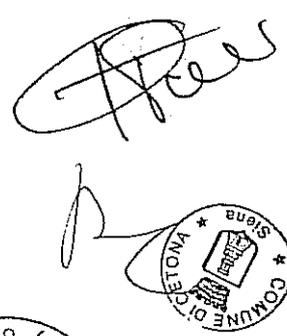


Art. 7

Organismi associativi

Ai fini dell'esercizio della delega oggetto della presente convenzione sono individuati i seguenti organismi, quali forme di consultazione tra gli Enti contraenti:

- Conferenza dei Sindaci;
- Comitato Tecnico.

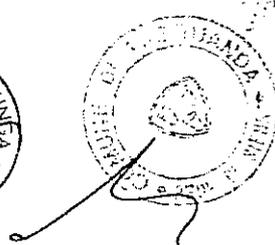
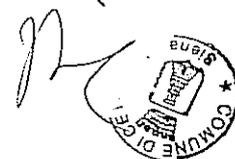
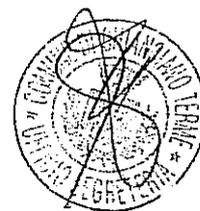
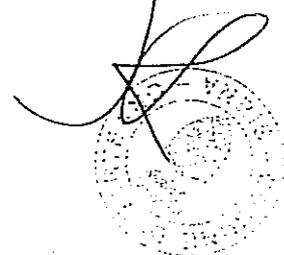
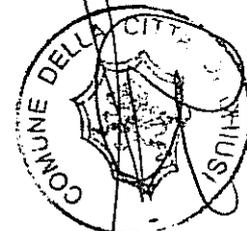
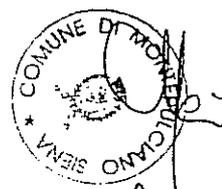


Art. 8



Conferenza dei Sindaci

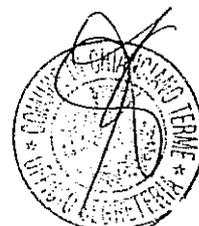
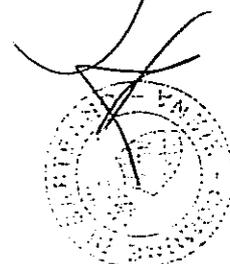
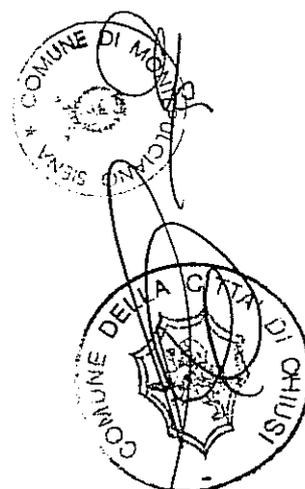
1. La Conferenza dei Sindaci è composta da tutti i Sindaci dei Comuni aderenti alla presente convenzione e dal Presidente della Comunità Montana che la presiede. Essi possono farsi sostituire, in caso di assenza o impedimento.
2. La Conferenza dei Sindaci costituisce l'organo di consultazione e coordinamento politico nell'ambito dell'esercizio delle funzioni oggetto di delega.
3. La Conferenza esercita le seguenti funzioni:
 - a) verifica il corretto e proficuo funzionamento della gestione associata;
 - b) esamina le proposte di organizzazione del servizio;
 - c) approva il piano economico-finanziario di esercizio della gestione associata, proposto e predisposto dalla Comunità Montana ed esaminato dal Comitato Tecnico;
 - d) decide sulle variazioni da apportare, in corso d'anno, al piano economico-finanziario;
 - e) approva il consuntivo economico-finanziario di esercizio della gestione associata, proposto e predisposto dalla Comunità Montana ed esaminato dal Comitato Tecnico;
 - f) esamina ogni questione ritenuta di interesse comune, allo scopo di adottare linee di orientamento omogenee con le attività politiche dei singoli Enti.



Art. 9

Comitato Tecnico

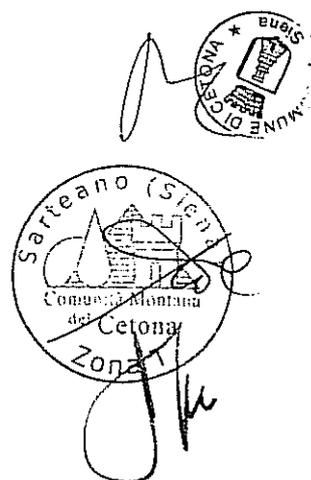
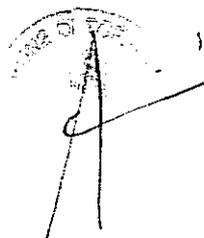
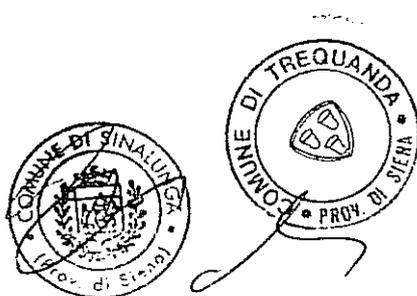
1. Il Comitato Tecnico è composto da un referente tecnico per ciascuno degli Enti firmatari della presente convenzione.
2. Il Comitato è convocato e presieduto dal Responsabile della gestione associata, così come individuato con atto organizzativo proprio della Comunità Montana.
3. Esso costituisce l'organo di consultazione tecnica nell'ambito dell'esercizio delle funzioni oggetto di delega. Esso fornisce il supporto tecnico alla Conferenza dei Sindaci ed in particolare:
 - a) costituisce la sede ove vengono esaminate le problematiche di rilievo relative alla gestione delle funzioni oggetto della presente convenzione nonché, ove necessario, proposte soluzioni operative, al fine di dare seguito alla svolgimento delle stesse;
 - b) esamina il piano economico-finanziario di esercizio predisposto dall'Ente delegato, nella fase di elaborazione del bilancio di previsione, fornendo un parere in merito;
 - c) esamina il consuntivo economico-finanziario di esercizio predisposto dall'Ente delegato, fornendo un parere in merito.



Art. 10

Risorse e rapporti finanziari

1. I Comuni si impegnano a trasferire alla Comunità Montana le risorse necessarie per l'esercizio delle funzioni oggetto di delega.



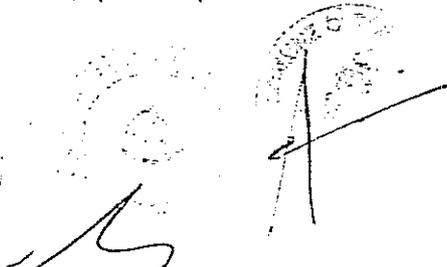
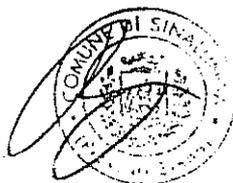
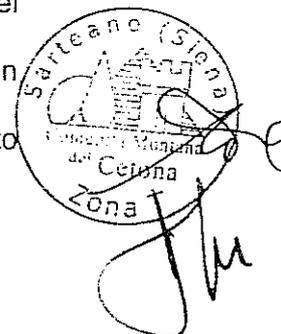
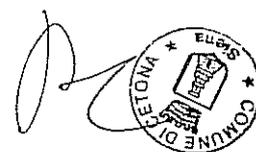
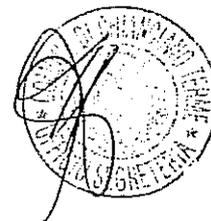
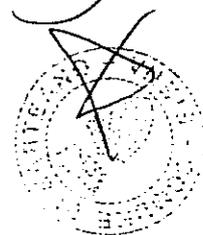
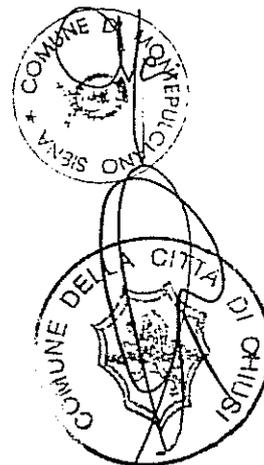
2. Per quanto attiene le spese di impianto e di funzionamento (acquisto GPS, software, personale, incarichi esterni, spese per i locali e le utenze, ecc.) esse verranno ripartite fra i Comuni aderenti alla presente convenzione sulla base dei seguenti criteri:

- Per il 50% sulla base delle superfici boscate presenti in ogni Comune;
- Per il 50% sulla base della popolazione residente.

3. I costi sostenuti per i rilievi delle aree boscate percorse dal fuoco, le elaborazioni cartografiche comuni, la pubblicazione dell'elenco dei terreni da inserire nel catasto, la gestione delle procedure legate alle osservazioni e la stesura dell'elenco definitivo delle aree da inserire nel catasto saranno a carico di ciascun Comune in ragione dell'estensione delle proprie superfici delle aree boscate oggetto di incendio così come inserite nell'elenco definitivo. I costi per la gestione tecnica ed amministrativa dell'inserimento nel catasto di aree boscate oggetto di incendio sono preventivamente stimati nei piani finanziari annuali.

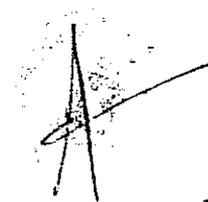
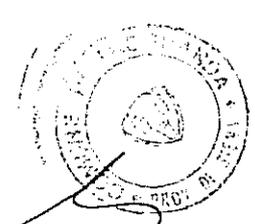
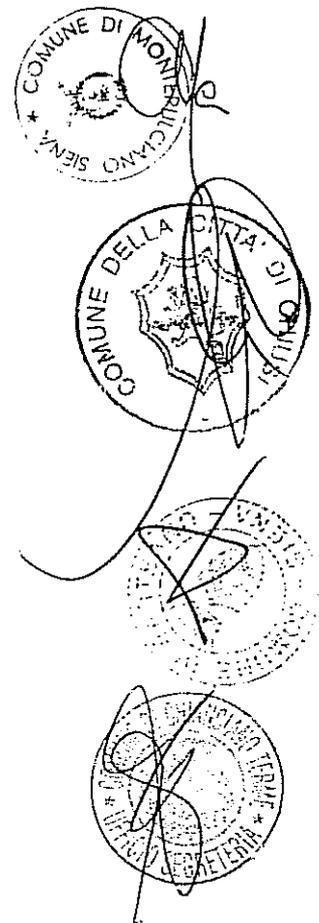
4. Al termine del primo anno di attività dell'ufficio associato e, in seguito, quando se ne presenti la necessità, i criteri di ripartizione suesposti, nonché le modalità di rimborso degli oneri a carico dei Comuni associati, saranno sottoposti a verifica da parte della Conferenza dei Sindaci per eventuali modifiche o conferme.

5. In corrispondenza con l'elaborazione dei bilanci preventivi dei Comuni e comunque entro e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, la Conferenza dei Sindaci, previo parere del Comitato



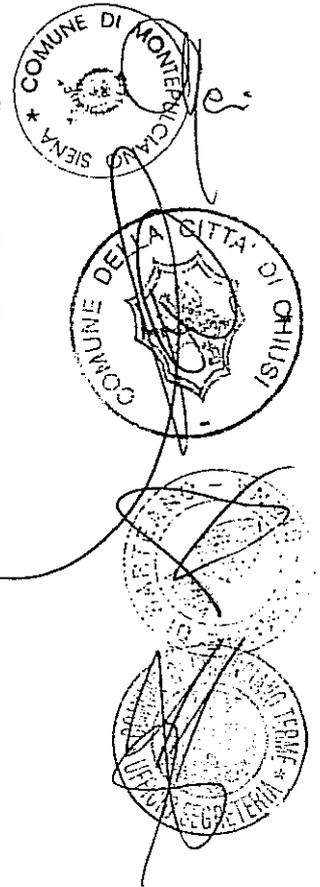
Tecnico, approva il piano economico-finanziario del servizio associato per l'esercizio successivo, così come predisposto dal Responsabile della gestione associata, individuato con atto organizzativo della Comunità Montana. Ai fini del riparto dei costi secondo i parametri di cui al comma 2, in fase di bilancio preventivo relativo all'esercizio dell'anno seguente verranno considerati i dati relativi alle superfici boscate, ed i dati relativi alla popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente.

6. Il piano, una volta approvato, viene trasmesso agli Enti associati per gli adempimenti di competenza e costituisce il documento in base al quale ciascun Ente aderente iscrive le risorse di rispettiva competenza nel proprio bilancio annuale.
7. Eventuali variazioni del piano economico finanziario devono essere sottoposte all'approvazione della Conferenza dei Sindaci e dei Comuni aderenti, con le stesse modalità della sua approvazione.
8. Eventuali contributi concessi alla Comunità Montana in base alla legge regionale 40/2001 a titolo di incentivazione della presente gestione associata verranno destinati alla copertura finanziaria dei costi afferenti alla gestione associata, comportando conseguentemente una riduzione degli oneri a carico degli Enti aderenti. Nel caso in cui le risorse di cui alla Legge Regionale 40/2001 risultino superiori ai fabbisogni finanziari della gestione associata, spetta alla Conferenza dei Sindaci stabilire la



destinazione di tali risorse nell'ambito delle gestioni associate attivate nel livello ottimale.

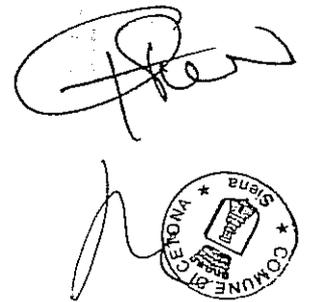
9. L'eventuale revoca parziale o totale dei contributi determinata da individuate responsabilità, sarà esaminata dalla Conferenza dei Sindaci al fine del recupero delle somme revocate.
10. Ogni Ente associato provvede a versare la quota di propria spettanza alla Comunità Montana in un'unica soluzione. Al termine dell'esercizio finanziario, sulla base del rendiconto di gestione di cui all'art. 11 approvato dalla Conferenza dei Sindaci, saranno determinate le quote a conguaglio.



Art. 11

Rendiconto di gestione

1. Il Responsabile della gestione associata predispone il rendiconto annuale del servizio associato, costituito da un documento economico-finanziario riepilogativo delle entrate e delle spese afferenti alla gestione associata nonché di una relazione illustrativa dell'attività svolta e dei risultati raggiunti.
2. Il rendiconto viene sottoposto all'approvazione della Conferenza dei Sindaci, entro il 31 maggio dell'anno successivo all'esercizio di riferimento e trasmesso agli Enti aderenti per la necessaria presa d'atto.



Art. 12

Beni e strutture

Eventuali acquisti di beni e/o strutture in conto capitale che si rendano necessari ai fini del funzionamento dell'ufficio responsabile della gestione associata verranno effettuati dalla Comunità Montana e resteranno di proprietà della stessa anche in seguito alla scadenza della gestione associata ovvero a seguito di recesso.

Art. 13

Disposizioni finali

La presente convenzione è esente da imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972, Allegato B art. 16, e non è altresì soggetta a registrazione, ai sensi del D.P.R. 131/1986.

Letto, approvato e sottoscritto

COMUNE DI CETONA _____
COMUNE DI CHIANCIANO TERME _____
COMUNE DI CHIUSI _____
COMUNE DI MONTEPULCIANO _____
COMUNE DI SAN CASCIANO DEI Bagni _____
COMUNE DI SARTEANO _____
COMUNE DI SINALUNGA _____
COMUNE DI TORRITA DI SIENA _____
COMUNE DI TREQUANDA _____
COMUNITA' MONTANA DEL CETONA _____
COMUNE DI MONTEPULCIANO _____

[Handwritten signature]

